

— | IL PROGETTO | —

Taxi a Termini, sì del Campidoglio al posteggio unico

L'assessore alla Mobilità, Sergio Marchi, dice sì al progetto di un posteggio unico per i taxi alla stazione Termini. A sollevare il problema era stata la polizia municipale. Spiega l'assessore Marchi: «Il parcheggio unico dei taxi alla stazione Termini, in piazza dei Cinquecento, si farà. Fa parte del grande progetto di ristrutturazione dell'area, che comprende la plancia di parcheggio sopra la stazione, il nuovo nodo di scambio tra le due linee della metropolitana e la risistemazione del terminal degli autobus urbani». I tassisti si oppongono. Dice Nicola Di Giacobbe (Unica Cgil): «Sarebbe invece più giusto potenziare i controlli».

Rossi all'interno

Dopo la richiesta dei vigili urbani del Git, per migliorare i controlli alla stazione ferroviaria

I NODI DELLA MOBILITÀ

L'assessore alla mobilità: «Più controlli contro abusivi e scorretti a Ciampino e Fiumicino»

«Taxi, sì al parcheggio unico di Termini»

Sergio Marchi: «Rientra nel progetto per la ristrutturazione di piazza dei Cinquecento»

di FABIO ROSSI

Il parcheggio unico dei taxi alla stazione Termini, in piazza dei Cinquecento? «Si farà, fa parte del grande progetto di ristrutturazione dell'area, che comprende la plancia di parcheggio sopra la stazione, il nuovo nodo di scambio tra le due linee della metropolitana e la risistemazione del terminal degli autobus urbani». Sergio Marchi, assessore capitolino alla mobilità, apre alla richiesta avanzata, come anticipato dal *Messaggero*, da Carlo Buttarelli, comandante del gruppo intervento traffico (Git) della polizia municipale. Buttarelli aveva ipotizzato il concentrazione dei taxi in servizio a Termini nell'area antistante la stazione, con la chiusura delle file delle auto bianche ai due lati dello scalo ferroviario, in via Giolitti e via Marsala. Un'idea nata dall'esigenza di migliorare i controlli contro gli abusivi, portati avanti proprio dal Git.

«Il progetto di riqualificazione dell'intera area, che si lega ai lavori di Roma Metropolitane e Grandi Stazioni, si completerà in due o tre anni - spiega Marchi - Allora avremo il nuovo assetto di tutta piazza dei Cinquecento, già avviato con il capolinea dei tram appena inaugurato. A quel punto i taxi saranno sistemati lungo tutto il lato frontale della stazio-

ne, all'uscita principale, come succede all'aeroporto di Fiumicino, e i capolinea dei bus saranno spostati più verso il centro della piazza». Una soluzione che andrebbe incontro alle esigenze dei vigili urbani, me che trova scettica la categoria. «Non è

concentrando le auto davanti all'ingresso che si combatte l'abusivismo, ma intensificando e rendendo più stringenti i controlli dei vigili urbani contro gli abusivi, che tutti conoscono bene - sottolinea Nicola Di Giacobbe, leader sindacale di Unica-Cgil - E per migliorare il servizio a Termini bisogna intervenire sulla viabilità, per il servizio pubblico, nei dintorni della stazione».

Controlli più stringenti, assicura Marchi, saranno eseguiti anche ai due aeroporti. «A Fiumicino, lunedì prossimo, sarà inaugurato il "polmone" per le auto a noleggio con conducente, che renderà più difficili gli abusi - sottolinea l'assessore - Per accedervi, gli Ncc dovranno comunicare in anticipo il



loro servizio, potranno uscire dal parcheggio soltanto quando atterra l'aereo atteso e restare davanti al terminal al massimo per 40 minuti». A Ciampino, invece, i problemi principali vengono da una banda di tassisti disonesti, che spadroneggia nel parcheggio del "Pastine". «Lì si tratta di bonificare l'area da alcune mele marce, che si comportano in maniera assolutamente scorretta - dice l'assessore - Lì stiamo intervenendo aumentando i controlli dei vigili del Git, che si aggiungono a quelli della guardia di finanza e delle altre forze dell'ordine».

Sempre sul fronte dei taxi, a settembre dovrebbero arrivare novità. «L'Atac sta stampando degli opuscoli, che dovranno essere esposti nei taxi e distribuiti negli alberghi, dove saranno indicati i costi presunti delle corse da un punto di interesse all'altro della città», annuncia Marchi. Un modo per allinearsi a quello che succede in altre città, come New York, dove già all'aeroporto i clienti dei taxi vengono informati (con un volantino) sul costo che dovranno affrontare per farsi portare nelle diverse zone della metropoli. Intanto, in attesa di decidere il destino delle tariffe uniche dal centro storico per Fiumicino (40 euro) e Ciampino (30), in autunno potrebbero arrivare novità. «La nostra idea è di abolire la tariffa "2" (quella che si applica all'esterno del grande raccordo anulare, ndr) e di reintrodurre il "tassametro progressivo"».

L'amministrazione comunale è poi intenzionata ad appoggiare alcune proposte nate proprio all'interno della categoria: dall'installazione in tutte le auto bianche del "pos", l'apparecchio che serve ad accettare i pagamenti con carta di credito e bancomat, all'introduzione del servizio di prenotazione dei taxi con l'Sms.

TORNA IL TASSAMETRO PROGRESSIVO

«Aboliremo la tariffa "due" fuori dal raccordo anulare»

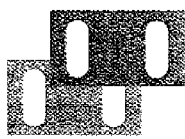
TARIFFE CERTE: ECCO IL VADEMECUM

«Da settembre sarà esposto nelle auto bianche e negli alberghi»



**ECCO
LE NOVITÀ
IN VISTA**

TARIFFA UNICA



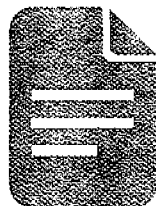
In attesa di ridiscutere le tariffe fisse dal centro storico per gli aeroporti, sarà abolita la tariffa "2", quella usata fuori dal grande raccordo anulare, e tornerà il "tassametro progressivo" per le corse più lunghe

PAGAMENTO CON POS

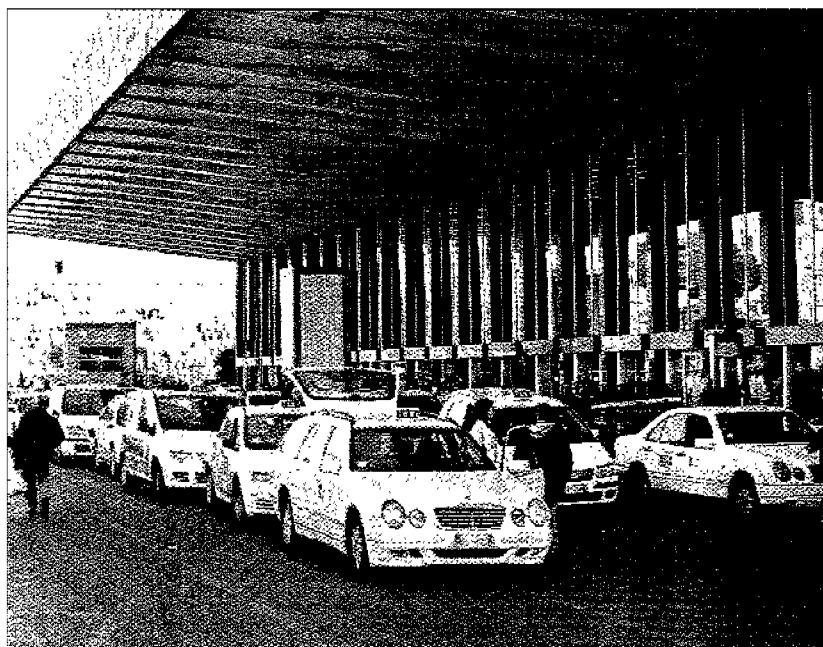


Il Campidoglio lancerà un piano affinché tutti i taxi romani si dotino di "pos", gli apparecchi che consentono di accettare i pagamenti elettronici con carta di credito e bancomat, utili anche per la sicurezza

TRASPARENZA



Nelle auto bianche e negli alberghi arriveranno gli opuscoli, stampati dall'Atac, con i costi presunti per le corse da un punto all'altro della città, così come succede in altre città all'estero, come New York



A sinistra, fila dei taxi al parcheggio di piazza dei Cinquecento, davanti all'ingresso della stazione Termini: il progetto del Campidoglio prevede un ampliamento dell'area, con la chiusura dei parcheggi di via Marsala e via Giolitti; qui sotto, l'assessore alla mobilità Sergio Marchi

